



**Data di pubblicazione:** 08/11/2022

**Nome allegato:** *Determinazione smaltimento rifiuti pericolosi  
Andria.pdf*

**CIG:** ZDD3862C09;

**Nome procedura:** *SERVIZIO DI SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI  
PERICOLOSI E NON PRESSO DIREZIONE PROVINCIALE INPS DI  
ANDRIA*



## **DETERMINAZIONE N. 0980-2022- 224 DEL 02.11.2022**

**OGGETTO: SERVIZIO DI SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI PRESSO DIREZIONE PROVINCIALE INPS DI ANDRIA.**

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 500,00 IVA esclusa (pari ad € 610,00 IVA inclusa), da imputare sul capitolo 5U110401402 dell'esercizio finanziario 2022.

CIG: ZDD3862C09. Determinazione a contrarre.

### **IL DIRETTORE REGIONALE PER LA PUGLIA**

- VISTA** la Legge del 9 marzo 1989 n. 88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge del 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;



- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni nn. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTA** la Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 166 dell'11 dicembre 2019 di attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale "Direzione regionale Puglia", a decorrere dal 16 dicembre 2019 al Dott. Giulio Blandamura;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTA** la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** che con deliberazione n. 20 del 2 marzo 2022 del Consiglio di Amministrazione e deliberazione n. 9 del 4 agosto 2022 del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, l'Istituto ha adottato, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 190/2012, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) relativo al triennio 2022 - 2024;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 15 del 10 dicembre 2021, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il progetto di Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2022;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTI** altresì gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con



procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

**VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

**VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

**VISTO** il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

**CONSIDERATO** che la Direzione provinciale di Andria ha rappresentato la necessità di provvedere allo smaltimento di rifiuti speciali, tra cui anche rifiuti pericolosi, accatastati nel seminterrato della Sede. Trattasi di rifiuti individuati quali *Apparecchiature fuori uso (diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13), (Codice CER 160214)* e *Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso (Codice CER 160215)*.

**PRESO ATTO** che la Direzione di Andria ha acquisito agli atti un preventivo formulato da parte della ditta SCHINO ECOLOGIA srl contattata ai fini dell'effettuazione del servizio;

**PRESO ATTO** che il preventivo formulato riporta i seguenti importi, con un totale stimato pari a € 400,00:



<b>TIPOLOGIA RIFIUTO</b>	<b>COSTO €/Kg</b>	<b>STIMA</b>
<i>Apparecchiature fuori uso (diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13), (Codice CER 160214)</i>	€ 0,20/kg	Circa 600 kg. Gratis
Spese di trasporto	€ 200,00/viaggio	Gratis
<i>Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso (Codice CER 160215).</i>	€ 1,00/kg	Circa 200 kg (n.60 monitor)
Spese di trasporto	€ 200,00/viaggio	n.1 viaggio stimato

**TENUTO CONTO** che con propria determinazione n.30 del 18.02.2020 è stata aggiudicata la procedura di affidamento mediante Sistema Dinamico di Acquisizione per la PA sul portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) del «Servizio di pulizia, igiene ambientale e servizi connessi di ausiliario presso gli immobili della Direzione regionale Puglia dell'INPS» alla Romeo Gestioni spa sede legale in Napoli, via G.Porzio, Centro Direzionale Isola E4, Codice Fiscale e P.IVA n. 05850080630 sia per il Lotto 1 (stabili province Foggia-BAT-Bari) che per il Lotto 2 (stabili province Brindisi-Lecce-Taranto), per un importo complessivo pari a € 5.148.795,99 IVA compresa ai termini tecnici ed economici risultanti dagli atti di gara e dall'offerta presentata, per il periodo stabilito di 48 (quarantotto) mesi a decorrere dal 01.06.2020;

**CONSIDERATO** che la documentazione di gara prevedeva, oltre che l'attivazione di servizi di pulizia, igiene ambientale e ausiliario a canone, anche l'attivazione di un plafond per il servizio di smaltimento rifiuti extra canone;

**PRESO ATTO** che, nella propria offerta economica ROMEO GESTIONI ha indicato i seguenti prezzi per lo smaltimento delle categorie di rifiuti su indicate per una spesa stimata di circa € 488,00:

<b>TIPOLOGIA RIFIUTO</b>	<b>COSTO €/Kg</b>	<b>STIMA</b>
<i>Apparecchiature fuori uso (diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13), (Codice CER 160214)</i>	€ 0,2576/kg	Circa 600 kg. Comprese spese di trasporto
<i>Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso (Codice CER 160215).</i>	€ 1,668/kg	Circa 200 kg (n.60 monitor). Comprese spese di trasporto



**ATTESO** che confrontando i due preventivi, i prezzi unitari offerti da SCHINO ECOLOGIA sono inferiori rispetto a quelli offerti da Romeo Gestioni in sede di gara. Inoltre, se è vero che nel prezzo Romeo sono comprese anche le spese di trasporto, SCHINO ECOLOGIA offre gratuitamente lo smaltimento ed il trasporto dei rifiuti classificati con codice CER 16 02 14, che rappresentano la maggior parte del materiale da smaltire;

**TENUTO CONTO** che entrambe le offerte necessariamente sono da considerarsi indicative in quanto il costo finale è determinato dal peso effettivo del materiale oggetto di smaltimento, che potrà essere verificato a servizio effettuato;

**RAVVISATA** pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire il servizio in parola, onde garantire una maggiore salubrità dell'ambiente di lavoro, procedendo alla rimozione dal seminterrato della sede di materiale di ingombro depositato lì nel corso degli anni;

**VISTO** l'art. 31 del D.lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

**CONSIDERATO** che si ritiene di nominare RUP per la procedura in oggetto la dott.ssa Chiara Strillacci, responsabile del Team Risorse Strumentali e che il funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016;

**RICHIAMATI** i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

**VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);



**ATTESO** che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stato individuato il dott. Alfredo Ciliberti quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;

**CONSIDERATO** che la presente procedura ha per oggetto il "servizio di smaltimento rifiuti speciali e pericolosi, Direzione INPS di Andria";

**PRESO ATTO** che la spesa complessiva per il servizio de quo, come stimata dall'area competente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 500,00 IVA esclusa da intendersi quale importo massimo ed i prezzi, come da preventivo in atti, sono ritenuti congrui e convenienti a seguito di confronto con offerta pari oggetto ottenuta nell'ambito della Procedura ristretta su SDAPA per i servizi di pulizia e igiene ambientale;

**ATTESO** che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

**VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";

**CONSIDERATO** che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), richiesta di offerta (RdO) o Trattativa diretta;

**ATTESO** che l'importo stimato, sulla base di apposita indagine di mercato effettuata dall'area competente, è inferiore a € 5.000,00;

**VISTO** l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che sancisce la non obbligatorietà del ricorso al MEPA per acquisti di beni



e servizi di valore inferiore a € 5.000,00;

**VISTO** l'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture "*... di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto...*";

**CONSIDERATO** che le Linee guida ANAC n. 4, nel testo aggiornato con delibera n. 206 del 1° marzo 2018, con riferimento ai lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, prevedono: "*...In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza...*" e che tale confronto è stato effettuato;

**RITENUTO** di affidare, pertanto, il servizio in parola all'operatore economico di cui sopra per un importo pari massimo a € 500,00 oltre IVA;

**ATTESO CHE** la stazione appaltante procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e di carattere speciale [*ove previsti*];

**TENUTO CONTO** che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice per un importo inferiore ad € 5.000,00, l'Istituto non richiederà all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

**PRESO ATTO** che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello Smart CIG individuato nel codice alfanumerico ..... il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, risulta pari a € 0,00, in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;

**CONSIDERATO** che la spesa complessiva della prestazione è pari a € 500,00 oltre IVA, € 610,00 IVA compresa da intendersi quale importo massimo da verificarsi a consuntivo;





**CONSIDERATO** che la spesa prevista per il presente affidamento, relativamente all'esercizio finanziario 2022, trova capienza nel Bilancio di previsione 2022 come attesta il visto da procedura SIGEC n. 0980-2022-V0086;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), "[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";

**CONDIVISA** la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

## DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'affidamento diretto, in modalità dematerializzata, del servizio avente ad oggetto "servizio di smaltimento rifiuti speciali e pericolosi, Direzione INPS di Andria", all'operatore economico SCHINO ECOLOGIA srl, PI 08086160721 con sede legale in Bari, Via Vincenzo Aulisio nn.49-53 per un importo complessivo delle prestazioni pari a € 610,00 IVA compresa da intendersi quale importo massimo verificabile a consuntivo;
- di conferire mandato al RUP, dott.ssa Chiara Strillacci, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di individuare ai fini dell'esecuzione contrattuale il dott. Alfredo Ciliberti quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;
- di autorizzare l'impegno contabile di € 610,00 sulla voce di spesa 5U110401402 esercizio finanziario 2022.

Bari, 02.11.2022

Giulio Blandamura  
Direttore regionale

[documento firmato in originale]